

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
	<b>Rubrica</b>			
	<b>Distretto Agrumi di Sicilia</b>			
	Corriereortofrutticolo.it	20/12/2019	<i>SOCIAL FARMING PER GLI AGRUMI, AL VIA IL TERZO ATTO TRA BLOCKCHAIN E "TURISMO RELAZIONALE"</i>	2
5	Il Quotidiano di Sicilia	19/12/2019	<i>BLOCKCHAIN APPLICATA A FILIERA</i>	6
18	La Sicilia	19/12/2019	<i>TECNOLOGIE PER IL RILANCIO DELL'AGRUMICOLTURA</i>	7
	Agricoltura.it	18/12/2019	<i>DISTRETTO AGRUMI. AL VIA PROGETTO SOCIAL FARMING 3: TECNOLOGIA BLOCKCHAIN E TUIRISMO REALAZIONE INTE</i>	8
	Agricolae.eu	16/12/2019	<i>AGRUMI, BLOCKCHAIN E TURISMO RELAZIONALE: MERCOLEDI' 18 DICEMBRE A PALERMO PRESENTAZIONE DEL PROGETT</i>	11
1	MF Sicilia (MF)	14/12/2019	<i>NORMANNI AQUILE &amp; ELEFANTI</i>	12



# CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



[ATTUALITÀ](#) [AZIENDE](#) [DISTRIBUZIONE](#) [ESTERO](#) [FIERE](#) [INNOVAZIONE](#) [LOGISTICA](#) [PRODOTTI](#)

[NEWSLETTER](#)

## SOCIAL FARMING PER GLI AGRUMI, AL VIA IL TERZO ATTO TRA BLOCKCHAIN E "TURISMO RELAZIONALE"



EVENTI

[f](#) SEGUICI SU FACEBOOK

[@](#) SEGUICI SU INSTAGRAM

[in](#) SEGUICI SU LINKEDIN

Novità: Padiglione 27 con big-player internazionali

Pubblicato il 20 dicembre 2019



Formazione sull'applicazione della **tecnologia blockchain** alla filiera degli agrumi per valutarne vantaggi ed eventuali criticità, costruzione di **itinerari di viaggio fra gli agrumeti siciliani** nell'ottica del turismo relazionale integrato e della multifunzionalità dell'azienda agrumicola, approfondimenti sull'**uso delle risorse idriche**, confronto con operatori di altri Paesi mediterranei. Tra formazione ed esperienze sul campo, prende il via la **terza edizione del Progetto "Social Farming - Agricoltura sociale per la filiera agrumicola siciliana"**, realizzato dal **Distretto Agrumi di Sicilia** e **Alta Scuola Arces** con il contributo non condizionato di **The Coca-Cola Foundation**.

Le attività previste sono state **presentate oggi a Palermo**, nella sede del Consorzio il Tardivo di Ciaculli, che aderisce al Distretto Agrumi di Sicilia e commercializza il tipico mandarino palermitano che è anche presidio Slow Food.

L'edizione di **Social Farming 3** prevede **due corsi di formazione** ("La blockchain per la filiera degli agrumi" e "Le Vie della Zagara") rivolti a giovani, donne, soggetti svantaggiati sul mercato del lavoro, **un seminario** ("Uso delle risorse idriche in agrumicoltura") aperto a tutti e una **visita di studio in Tunisia** riservata agli imprenditori della filiera. Per accedere ai corsi di formazione - totalmente gratuiti - i bandi di selezione sono pubblicati on line sul sito [www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it](http://www.socialfarming.distrettoagrumidisicilia.it).

«Con questa nuova edizione di Social Farming - spiega **Federica Argentati, presidente del Distretto Agrumi di Sicilia** - proseguiamo nel percorso già avviato su più fronti. La formazione resta una priorità per la filiera agrumicola siciliana. Abbiamo voluto collegarla sia all'innovazione tecnologica, approfondendo la tecnologia blockchain per capire se davvero potrà essere utile per tracciare le nostre produzioni sino al consumo e quali criticità può presentare per le imprese della filiera, sia a progetti in corso come "Le Vie della Zagara" che da qualche anno portiamo avanti in collaborazione con l'associazione Gusto di Campagna o come il progetto "A.C.Q.U.A." sull'uso delle risorse idriche, che stiamo realizzando con il Dicar dell'Università di Catania. In questa edizione di Social Farming, inoltre, abbiamo voluto creare un momento di confronto con una realtà agrumicola a noi vicina come quella tunisina, per gettare le basi di una eventuale futura cooperazione su temi di interesse reciproco e conoscere più da vicino quest'altra filiera produttiva dell'area mediterranea».

«Anche la terza edizione di Social Farming - aggiunge **Giuseppe Rallo, direttore Alta Scuola ARCES** - si inserisce nel solco della valorizzazione delle risorse reali della Sicilia, come la produzione agrumicola e il turismo relazionale integrato, entrambe leva di uno sviluppo sostenibile, centrato sulle produzioni e identità locali, capace non solo di attrarre attenzione ed interesse dall'esterno, come flussi turistici, ma anche di trattenere in loco forza lavoro e, quindi di contribuire a drenare l'esodo di tanti giovani siciliani costretti ad abbandonare la nostra isola. Social Farming 3 interpreta perfettamente quell'idea di sviluppo sostenibile e autocentrato della Sicilia che l'Alta Scuola ARCES coltiva ormai da molti anni attraverso attività di ricerca, formazione e applicazione nei settori del Turismo Relazionale Integrato, della Blue e Circular Economy anche con il supporto della Commissione Europea»

«Anno dopo anno The Coca-Cola Foundation ha assistito all'evoluzione di Social Farming: un progetto che, alla sua terza edizione, non si limita a consolidare quanto fatto finora nell'ambito della formazione, ma punta a rinnovarsi, offrendo nuovi spunti di riflessione e nuove occasioni di approfondimento e confronto», afferma **Cristina Camilli, Responsabile Relazioni Istituzionali Coca-Cola Italia**.





















